

## AREE DI RICERCA:

Gli ambiti di ricerca del dottorato coprono un'area ampia, che per semplicità di organizzazione possono essere suddivisi nelle tradizionali aree disciplinari:

**Italianistica, letterature comparate, linguistica e filologia italiana** (SSD: L-FIL-LET/10, 11, 12, 13, 14), con particolare attenzione a: filologia latina medievale e dantesca, ricerche sul Rinascimento, studi tassiani, letteratura teatrale, letteratura dell'illuminismo e protoromantica (con studicritici e filologici su Alfieri a Cesarotti); Ottocento (Leopardi e Nievo, edizione nazionale), contemporaneità (narrativa, saggistica e poesia nell'epoca della postmodernità e della mutazione); comparatistica, teoria e critica della letteratura (geocritica e rappresentazione dello spazio nella contemporaneità, studi di genere, ermeneutica psicanalitica e interculturale); storia della letteratura italiana, critica letteraria; filologia, storia della lingua e stilistica e metrica italiane, in tutto l'arco cronologico, dalle origini alla contemporaneità, con specifico riguardo agli istituti retorici e ai generi letterari, alla teoria e storia della traduzione, alle manifestazioni dialettali "riflesse" particolarmente di area veneta (da Ruzante e il pavano a Calmo, a Goldoni, alla poesia dialettale contemporanea), alla linguistica italiana (con studi sulle lingue speciali, sulla lingua politica, in particolare); all'insegnamento dell'italiano come L2.

**Filologie e letterature medio-latina e romanze** (SSD: L-FIL-LET/08, 09; L-LIN/08, 09, 17), con particolare attenzione a: storia della letteratura latina medievale (fino al '300), studio delle lingue e delle letterature romanze medievali (tradizione lirica declinata in chiave comparatistica europea, romanzo antico, narrativa breve, letteratura odeporea, ecc.), in tutte le sue varietà linguistiche (galego-portoghese, occitano, francese antico, volgare italiano, franco-veneto, ecc.), unitamente a indagini inerenti alla teoria e alla prassi ecdotica, alla metrica e alla retorica medievali, alla storia della disciplina. Sono inoltre comprese le letterature moderne e contemporanee galega (con il relativo Centro di Studi che si occupa principalmente di traduzione), portoghese (con ricerche sui movimenti letterari e su questioni lessicografiche, anche in ambito brasiliano) e romena (rapporto con l'identità nazionale, formazione della lingua letteraria, ecc.).

**Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana**(SSD: L-LIN/10, 11, 12), con particolare attenzione a: testi, autori e aspetti culturali della prima e della tarda modernità; rapporti fra cultura italiana e culture inglesi nel Medioevo e nel Rinascimento; influenze europee sulla letteratura inglese fra Rinascimento e primo Romanticismo; letterature anglofone contemporanee in prospettiva postcoloniale e con uno sguardo comparato e transnazionale sulle letterature dell'Europa e dell'Italia, e sulle 'travellingcultures' del Black Atlantic; inglese come lingua di comunicazione interculturale, con particolare attenzione all'analisi testuale di generi non-letterari (accademici, politici, scientifici) e alla compilazione e consultazione di corpora per indagini lessico-grammaticali e discorsive; linguistica contrastiva; traduzione specialistica e audiovisiva in prospettiva di mediazione interculturale; comunicazione non-verbale, multimodale e multimediale; didattica della lingua.

**Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane** (SSD: L-LIN/05, 06, 07) con particolare attenzione a: romanzo spagnolo fra Ottocento e Novecento; letteratura della guerra civile spagnola e dell'esilio repubblicano; poesia d'avanguardia (con particolare riferimento al surrealismo); cultura letteraria e cinematografica del postfranchismo; dialogo tra il grande romanzo ispanoamericano degli anni Sessanta e le forme più strettamente contemporanee del narrare; traduzione letteraria (verso l'italiano: letteratura coloniale e postcoloniale, Cervantes, romanzo picaresco; verso lo spagnolo: Machiavelli e Beccaria); linguistica della variazione dalle prospettive sincronica e diacronica; grammatica e storiografia grammaticale contrastiva; lessicografia storica;

filologia testuale e analisi traduttologica, con particolare attenzione ai problemi dell'edizione critica di repertori metalinguistici multilingui e delle prime traduzioni.

**Lingua, letteratura e cultura francese** (SSD: L-LIN/03, 04), con particolare attenzione a: ultimi secoli del Medioevo; produzione letteraria della Riforma e al Cinquecento; grandi figure dell'Ottocento (Chateaubriand e Baudelaire); letteratura francese e francofona contemporanea (in particolare Proust); favola del Cinquecento; poesia tra Otto e Novecento; Surrealismo; circolazione del libro tra Francia e Italia; stilistica del testo letterario; linguistica testuale e pragmatica applicate al testo letterario; linguistica del verbo francese; lingue speciali; terminologia.

**Slavistica** (SSD: L-LIN/21), con particolare attenzione a: studi delle letterature moderne e contemporanee di lingua russa, ceca, polacca, serba e croata e slovena; generi letterari (in particolare l'autobiografia); letteratura clandestina russa e ceca; rapporti delle culture slave con quella italiana; storia dei paesi slavi; filologia e linguistica slava in prospettiva tanto sincronica quanto diacronico-comparata; storia e grammatica storica del russo; aspetto verbale nelle lingue slave; lingue slave di minoranza in Italia (lo sloveno del Friuli e il croato del Molise).

**Lingue, letterature e culture germaniche** (SSD: L-FIL-LET/15, L-LIN/13, 14, 16), con particolare attenzione a: storia della letteratura tedesca; critica letteraria; *Jüdische Studien*; ricezione letteraria; rapporti transcanalisi e letteratura e tra letteratura e sapere politico nella prima età moderna; letteratura neerlandese contemporanea.

**Glottologia e linguistica** (SSD: L-FIL-LET/03, L-LIN/01, 02, 19), con particolare attenzione a: studio delle strutture morfologiche, sintattiche e fonologiche di lingue moderne e antiche e dei dialetti italiani; studio del cambiamento linguistico, in particolare rispetto alle lingue, ai testi e alle culture dell'Italia antica; dialettologia, anche in prospettiva di sociolinguistica e di ricerca etimologica; neurolinguistica, soprattutto nei suoi rapporti con la riflessione teorica sul linguaggio; relazione tra teoria linguistica e didattica delle lingue, sia moderne sia antiche.